

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ESATTORE DEL 07-07-2016

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici Massimo nato a IMPERIA il 24-12-1967 C.F.: DLLMSM67T24E290U residente in Via Carducci, 10
Progettista Stam. MARTINI Luca

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Ubicazione: S. E. C. B. D. U. CIPM foglio : 7 mappale : 129

Sezione F. M. foglio : 7 mappale : 129 sub : 14

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTAN

C1) VINCOLI URBANISTICI

R. Zona di Interesse Culturale artistico e di particolare pregio ambientale - art. 22

DISCIPLINA DI P.T.C.P. in Zona di Interesse Culturale artistico e aree di cornice - art. 16

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Strutture urbane qualificate - Regime normativo di mantenimento - art. 35

Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Strutture vegetazionali in impianti sparsi di serre - Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) NO

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI

DECRETO MINISTERIALE 24/04/1985: Integrazione vincoli delle zone nei comuni di Riva L. S. Stefano al M.

DECRETO MINISTERIALE 11/06/1963: Complesso collinare a monte della città di Imperia ricco di peculiare v

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Realizzazione di bucature filo falda su immobile propedeutiche a cambio di destinazione d'uso di locali sottote

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI

Costo di progettazione integrativo di ?. 100,00 e copia documento identità del richiedente

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse: nessuna

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Trattasi di locali posti al piano sottotetto di palazzina residenziale sita nella storica Via Carducci a Porto Maurizio.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

Centro storico di Porto Maurizio di notevole interesse storico artistico e di pregio ambientale.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Realizzazione di bucature filo falda su immobile propedeutiche a cambio di destinazione d'uso di locali sottote

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

SE P.T.C.P. non è in vigore, si applica il regime normativo di mantenimento - art. 35 delle Norme di A

SE P.R.G. non è in vigore, si applica il regime normativo di mantenimento - art. 35 delle Norme di A

La soluzione proposta si discosta dal piano urbanistico P.R.G. art. 16 della normativa.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei

Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autoriz

All'osservazione delle norme e delle condizioni di attuazione delle opere, si è constatato che la soluzione p

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

L'aula di studio è stata disposta in modo da consentire la visione della sala di studio e della sala di studio e della sala di studio

7) CONCLUSIONI.

Si ritiene che la soluzione proposta sia compatibile con la zona di PTCH e con la zona di PTCH e con la zona di PTCH

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno pres

non venga realizzato il velux filo falda a servizio del locale bagno.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

-2016, li 12-09